BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 20/10/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza dell'Economia e delle Finanze
GIUSEPPE ROMEO Presente
Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
MARIA PASTORE Presente
Componente in rappresentanza della Regione
SOFIA PATERNOSTRO Presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 907

del 29/06/2023 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 24/07/2023

con nota prot. n. 49338 del 24/07/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 77.061,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 88.352,00 , pari al 53 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 98.751.303,00	€ 102.514.195,00	€ 3.762.892,00
Attivo circolante	€ 165.276.494,00	€ 203.260.857,00	€ 37.984.363,00
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 264.027.797,00	€ 305.775.052,00	€ 41.747.255,00
Patrimonio netto	€ 112.523.836,00	€ 139.379.908,00	€ 26.856.072,00
Fondi	€ 53.627.006,00	€ 54.957.398,00	€ 1.330.392,00
T.F.R.	€ 397.480,00	€ 397.480,00	€ 0,00
Debiti	€ 95.304.349,00	€ 108.553.655,00	€ 13.249.306,00
Ratei e risconti	€ 2.175.126,00	€ 2.486.611,00	€ 311.485,00
Totale passivo	€ 264.027.797,00	€ 305.775.052,00	€ 41.747.255,00
Conti d'ordine	€ 290.109.901,00	€ 290.109.901,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 284.972.253,00	€ 290.810.179,00	€ 5.837.926,00
Costo della produzione	€ 276.597.293,00	€ 295.425.566,00	€ 18.828.273,00
Differenza	€ 8.374.960,00	€ -4.615.387,00	€ -12.990.347,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -284.932,00	€ -408.548,00	€ -123.616,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 21.156,00	€ 13.794.908,00	€ 13.773.752,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.111.184,00	€ 8.770.973,00	€ 659.789,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.945.770,00	€ 8.693.912,00	€ 748.142,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 165.414,00	€ 77.061,00	€ -88.353,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 225.585.937,00	€ 290.810.179,00	€ 65.224.242,00
Costo della produzione	€ 282.715.162,00	€ 295.425.566,00	€ 12.710.404,00
Differenza	€ -57.129.225,00	€ -4.615.387,00	€ 52.513.838,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ -408.548,00	€ -408.548,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 13.794.908,00	€ 13.794.908,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ -57.129.225,00	€ 8.770.973,00	€ 65.900.198,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.347.018,00	€ 8.693.912,00	€ 346.894,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -65.476.243,00	€ 77.061,00	€ 65.553.304,00

Patrimonio netto	**€ 139.379.908,00**
Fondo di dotazione	€ 10.821.542,00
Finanziamenti per investimenti	€ 109.990.285,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.600.796,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 16.890.224,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 77.061,00

L'utile di € 77.061,00

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Premesso

- che gli ultimi effetti della crisi pandemica da Covid 19 non ha permesso, almeno per la prima parte dell'esercizio 2022, al Collegio di operare in condizioni di normale funzionamento;
- che i provvedimenti restrittivi hanno imposto di lavorare spesso da remoto, implementando adeguate modalità di acquisizione e trasmissione degli elementi informativi e documentali, tramite mail e riunioni virtuali, causando difficoltà oggettive nello svolgimento dei controlli;
- che, preliminarmente, va evidenziato che con deliberazione del Commissario Straordinario n° 351 del 23/03/2022 è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo per l'Esercizio 2022;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 572 del 2/05/2023 ricorrendo le condizioni di particolare esigenza di cui all'art. 2364 del C.C. è stato prorogato del termine di adozione del bilancio d'esercizio 2022;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 907 del 29/06/2023 a seguito Direttiva Assessorato della Salute prot. 31121 del 31/05/2023 è stato adottato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.
- che nella Relazione risultano esposte dall'Azienda le motivazioni che hanno comportato un incremento dell'Utile;

Innanzitutto va rilevata la significativa differenziale tra gli schemi economici previsionale e consuntivo 2021 riconducibile sostanzialmente a:

- Valore della Produzione : + € 65.224.242,00 vs Bilancio Previsionale sostanzialmente dovuto alle modalità di costruzione del documento previsionale relativamente alla valorizzazione dei componenti positivi. Infatti nella elaborazione del previsionale l'azienda si è attenuta alle prescrizioni dell'Assessorato della Salute con nota nota prot. 5°/Dip/7706 del 01/02/2022 "Direttive sui criteri generali di formulazione della Previsione economica della gestione anno 2022" laddove viene disposta la quantificazione dei contributi in c/esercizio facendo riferimento a valori consolidati relativi all'esercizio pregresso , sia come contributi indistinti, vincolati e per funzioni. Inoltre il valore delle prestazioni sanitarie (File A - C - F - T) è stato valorizzato sulla base dei dati di produzione al IV° Trimestre 2021. Inoltre non è stato valorizzato alcun fondo di sostegno. Ne è derivato pertanto il significativo differenziale suddetto che ha influenzato la determinazione del risultato d'esercizio previsionale (- €. 65.476.243,00).
- Costo della Produzione: +€ 12.710.404,00 vs Bilancio Previsionale riconducibile ai maggiori costi correlati all'incremento effettivo delle prestazioni sanitarie , dei servizi correlati e in specialmodo per il personale.

Per l'esercizio 2022 si è sentito l'effetto sanitario e anche economico correlato alla pandemia da Covid19. Lo scostamento dell'utile realizzato nell'esercizio, rispetto a quello programmato, non puo' dirsi che determinato in misura significativa dalla copertura dei costi Covid piuttosto che dal verificarsi di un efficientamento della produzione.

-

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Indipendentemente dalla relativa fonte di finanziamento (conto capitale o conto esercizio), coerentemente con la casistica applicativa relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti, allegata al Decreto Ministeriale del 17/09/2012.
Si rileva che l'intero patrimonio edilizio è costituito da immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Palermo, concessi in uso gratuito all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo con vincolo di destinazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo tali da richiedere il consenso di questo collegio e pertanto

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle Rimanenze finale ammonta ad € 18.845.067,00 di cui €. 18.801.299 per beni sanitari ed € 43.768 per beni non sanitari. Il dettaglio è illustrato nella N.I.(Tab. 15)

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I Crediti sono iscritti al valore nominale e non sono state effettuate svalutazioni.
Il loro valore ammonta a €. 154.400.486 di cui, quelli di particolare rilevanza, €. 116.733.970 per Crediti v/Regione e Prov Auton., € 34.112.040 per Crediti v/ altri soggetti pubblici e privati, €. 3.115.295 Crediti v/Az. San. pubbliche, €. 439.181 per Crediti v/ Erario.
Al riguardo, si consiglia di monitorare l'andamento del recupero di tali crediti, invitando l'Azienda a riferire circa i recuperi effettivi.
Il dettaglio è illustrato nella N.I.(Tab. 16-19-20-21-22-23)

Per quanto riguarda le Disponibilità liquide il dettaglio è illustrato nella N.I.(Tab. 29)
E' stato inserito in Nota Integrativa il Rendiconto SIOPE relativo agli incassi, pagamenti e disponibilità liquide dell'esercizio in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 77 quarter, comma 11, D.L. 118/2011.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

Non risultano per l'esercizio 2022 contabilizzazioni di Ratei e Risconti Attivi mentre sono stati contabilizzati Risconti passivi relativi a contributi per attività di sperimentazione non utilizzati nell'esercizio e progetti di ricerca.
Per la contabilizzazione dei Progetti PSN è stata utilizzata la metodologia di contabilizzazione prevista e prescritta dall'Assessorato attraverso la costituzione di fondi nel passivo che vengono utilizzati sulla base dei costi sostenuti attraverso un giroconto di pari importo nelle poste di ricavo specifiche a Conto Economico "Utilizzi Contributi Progetti Psn")

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

VEDI TAB. 43 DELLA NOTA INTEGRATIVA
CODICE MOD. SP DEBITI DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
PDA090	Debiti v/Regione o Prov. Aut. per mob.passiva	-	-	-	89	
PDA130	Debiti vs/Comuni	-	-	-	3.493	
PDA200	Debiti v/Aziende San. Pubbl. Regione	-	-	-	-	13.977
PDA210	Debiti v/Aziende San. Pubbl. Regione - Prestazioni	6.484.639	357.972	621.541	391.022	1.060.069
PDA220	Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	10.525	1.704	30.254	15.640	8.634
PDA250	Debiti v/enti regionali:	8.192	-	-	4.246	2.497
PDA300	Debiti verso altri fornitori	7.561.997	1.073.700	551.127	554.102	45.562.501
PDA290	Debiti verso erogatori priv. di prestazioni sanitarie		2.100			
PDA310	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	216	411	
PDA320	DEBITI TRIBUTARI:	-	-	-	-	8.412.804
PDA330	DEBITI V/ISTITUTI PREV.ASSIST. E SIC.	-	-	-	-	8.844.102
PDA340	DEBITI V/ALTRI:	5.846.527	1.435.853	1.300.970	764.3971	7.630.553
PDA360	Debiti v/dipendenti	5.403.295	1.333.610	1.295.985	295.081	17.452.867
PDA380	Altri debiti diversi:	443.232	102.243	4.985	469.316	177.686

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Da alcuni anni l'AOUP ha intrapreso processi innovativi di riorganizzazione delle procedure di liquidazione e pagamento dei debiti commerciali riducendo il gap esistente tra i tempi dettati dalla normativa e l'effettivo pagamento del debito.
L'Azienda sta introducendo la completa digitalizzazione di tutto il ciclo passivo, tale che tutta la tempistica del procedimento amministrativo, dall'ordine alla contabilizzazione e dalla liquidazione al pagamento, sia in linea con i tempi previsti dalla normativa vigente.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 287.897.838,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.086.241,00

(Eventuali annotazioni)

Alla voce Altri conti d'ordine si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Azienda dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.
Alla voce Beni in comodato sono riepilogati i beni in concessione gratuita dall'Università degli Studi di Palermo (utilizzati dall'Azienda Policlinico per l'espletamento dell'attività istituzionale). L'intero patrimonio edilizio è costituito da immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Palermo, concessi in uso gratuito all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo con vincolo di destinazione.
Tale obbligo discende dalle seguenti fonti normative: "DECRETO LEGISLATIVO 517/1999; PROTOCOLLI DI INTESA PUBBLICATI NELLA GURS PARTE IN. 13 DEL 19 MARZO 2010 (con effetto dal 1° gennaio 2009).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP: l'imponibile è costituito dall'ammontare complessivo delle retribuzioni erogate (principio di cassa) al personale dipendente nel corso del 2022, dalle somme e le indennità erogate costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50 del Tuir e dai compensi erogati per lavoro autonomo non esercitato abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l), del Tuir (compresi i redditi connessi all'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.535.571,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 81.698.340,00
Dirigenza	€ 39.769.758,00
Comparto	€ 41.928.582,00
Personale ruolo professionale	€ 779.665,00
Dirigenza	€ 377.598,00
Comparto	€ 402.067,00
Personale ruolo tecnico	€ 9.112.887,00
Dirigenza	€ 104.769,00
Comparto	€ 9.008.118,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.525.680,00
Dirigenza	€ 605.824,00
Comparto	€ 2.919.856,00
Totale generale	€ 95.116.572,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nessuna problematica riscontrata

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nessuna problematica riscontrata.
Si rappresenta comunque, per quanto riguarda i costi del personale a consuntivo per l'anno 2020, ulteriore tabella con la quale si confrontano i dati con quelli dell'anno precedente.

	2021	2021	di cui covid	diff
BA2080 Totale Costo del personale	82.640.441	95.116.572	12.839.719	12.476.131
BA2090 B.5) Personale del ruolo sanitario	72.930.419	81.698.340	9.147.345	8.767.921
BA2230 B.6) Personale del ruolo professionale	590.262	779.665		189.403
BA2240 B.6.A) Costo del pers.dirig professionale	213.455	377.598		164.143
BA2280 B.6.B) Costo del pers comparto professionale	376.807	402.067		25.260
BA2320 B.7) Personale del ruolo tecnico	6.380.176	9.112.887	3.692.374	2.732.711
BA2330 B.7.A) Costo del personale dirig tecnico	83.941	104.769		20.828
BA2370 B.7.B) Costo del pers comparto tecnico	6.296.235	9.008.118	3.692.374	2.711.883
BA2410 B.8) Personale del ruolo amministrativo	2.739.584	3.525.680		786.096
BA2420 B.8.A) Costo del personale dirig amministrativo	289.579	605.824		316.245
BA2460 B.8.B) Costo del pers comparto amministrativo	2.450.005	2.919.856		469.851

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nessuna problematica riscontrata

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nessuna problematica riscontrata

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nessuna problematica riscontrata

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nessuna problematica riscontrata

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nessuna problematica riscontrata

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 76.791.199,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 105.269.336,00

L'importo €. 105.269.336,00 evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente.
Gli altri costi per acquisti di beni e servizi si riferiscono :
- Altri costi per beni sanitari €. 32.745.531 incremento correlato alla maggiore attività sanitaria svolta
- Altri costi per beni non sanitari €. 793.727
- Altri costi per servizi sanitari €. 9.829.175 al netto dei costi per il personale universitario sanitario
- Altri costi per servizi non sanitari €. 24.816.162 al netto dei costi per il personale universitario non sanitario

I collegio rileva che nell'esercizio finanziario 2022 l'Azienda ha sostenuto :
Costi per servizi trasporto sanitario €. 2.325.949 (in rialzo per effetto del nuovo contratto)
Costi per prestazioni socio-sanitarie e rilevanza sanitaria euro 123.821 (in linea con l'esercizio precedente)
Consulenze collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitario e socio sanitario euro 21.377.119. Tali costi hanno registrato un decremento rispetto al 2021 per euro 4.785.497 riconducibile ai minori costi per acquisizione risorse (collaborazioni) per pandemia Covid. I suddetti costi hanno trovato copertura finanziaria da parte della Regione attraverso i contributi Covid.
Si evidenzia ancora un eccessivo costo per trasporto sanitario.
I costi per servizi non sanitari complessivamente ammontano ad euro 37.194.775 pressocchè in linea con l'esercizio precedente. tra questi particolare rilevanza i costi sostenuti per – Pulizia (+ €. 291.124) dovuto ai maggiori costi per pulizia e sanificazione per Covid
- Altri servizi non sanitari (+ €. 573.344), soprattutto per acquisizione di sorveglianza fisica da parte dell'Università di Palermo, mentre il Collegio rileva un sostanziale decremento del costo per Consulenze collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitario peraltro già significativamente ridimensionato nell'esercizio precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.224.802,00
Immateriali (A)	€ 1.166.093,00
Materiali (B)	€ 5.058.709,00

Eventuali annotazioni

'L'incremento è riconducibile ai maggiori investimenti correlati ed indotti dall'emergenza Covid.
Investimenti peraltro a carico del SSR e pertanto totalmente soggetti alla procedura di sterilizzazione e quindi ad impatto economico neutro sul bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -408.548,00
Proventi	€ 14.125,00
Oneri	€ 422.673,00

Eventuali annotazioni

ACCANTONAMENTI

	2020	2021	diff
BA2690 B.14) Accantonamenti dell'esercizio	9.507.360	7.107.237	-2.400.123
BA2710 B.14.A.1) Acc. per cause civili	3.924.500	2.504.820	- 1.419.680
BA2720 B.14.A.2) Acc. per contenz.personale dip	4.600.000	1.865.500	-2.734.500
BA2740 B.14.A.4) Acc. per autoassicurazione	719.000	719.000	-
BA2771 B.14.C.1) Acc. per quote inutilizzate contrib	0	980.500	980.500
BA2780 B.14.C.2) Acc. per quote inutilizzate contrib	0	822.198	822.198
BA2790 B.14.C.3) Acc. per quote inutilizzate contrib	222.000	0	- 222.000
BA2860 B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza med	921.878	987.727	65.849
BA2870 B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirig non medica	78.031	83.604	5.573
BA2880 B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto	1.656.451	269.388	- 1.387.063
BA2890 B.14.D.10) Altri accantonamenti	120.000	120.000	0

L'accantonamento per quote inutilizzate contributi si riferisce ai finanziamenti di cui ai DD.AA. a copertura maggiori oneri per emergenza Covid.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 13.794.908,00
Proventi	€ 17.260.295,00
Oneri	€ 3.465.387,00

Eventuali annotazioni

Si evidenzia la QUOTA PER RIEQUILIBRIO pari ad €. 15.867.153 iscritta tra i proventi ed assegnata con la tab. A di assegnazione risorse 2022 da parte della Regione.

Ricavi

Si evidenzia che nell'anno 2022 sono stati assegnati euro 117.978.915 da parte della Regione siciliana in conto contributi per funzioni (- 9.893.270 vs 2021)

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	
Oss:	Il Collegio continua a riscontrare ed evidenziare il ricorso frequente a proroghe contrattuali per ritardi nell'espletamento delle procedure di gara a causa di fattori non sempre imputabili alla struttura aziendale (espletamento di gare di bacino o in proprio).

Questioni contabili	Ritardo nel versamento delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali
Oss:	I Collegio rileva ancora il manifestarsi di difficoltà nella gestione degli adempimenti fiscali e tributari che , talvolta, possono generare ritardi ed errori. Si consiglia un potenziamento dell'Ufficio Fiscale anche eventualmente attraverso una collaborazione sterna se prevista o attuabile.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 129.245.350,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente al contenzioso concernente il personale, l'Azienda, per la caratteristica e la natura del petitum, ha quantificato il valore della cause pendenti, ma per prudenza tenuto della storicità dei dati ha accantonato ad oggi per tale tipologia di rischio la somma di €. 7.164.315
Il totale del contenzioso per valore richiesto e relativo ad altri rischi processuali ammonta ad euro 129.245.350,di cui euro 48.072.459 non coperto da assicurazione, che può determinare, secondo la valutazione dell'Ufficio legale, un rischio di soccombenza pari ad euro 53.352.933 per prudenza l'azienda ha accantonato ad oggi euro 23.270.334 .
I rimborsi per contenzioso ad oggi sono stati gestiti senza determinare alcun squilibrio di natura finanziaria.
Con riferimento agli accantonamenti per copertura diretta dei rischi, la regione Sicilia ha affidato il servizio di brokeraggio (intermediazione e consulenza assicurativa) per il periodo assicurativo relativo al biennio 2022/2023. al fine di fornire indicazioni circa la copertura del rischio. In ogni caso l'autonomia gestionale dei vertici aziendali non viene intaccata, in virtù del principio di separazione delle scelte amministrative da quelle politiche. I vertici aziendali rimangono pertanto responsabili per quanto concerne la definizione dei presidi organizzativi di misurazione, prevenzione e gestione dei rischi, la cui idoneità deve essere sempre valutata rispetto a ciascuna azienda sanitaria (art. 3-bis della "Balduzzi").

Quindi i direttori generali sono alla fine i capi-azienda dell'ente sanitario e, come tali, titolari del diritto/dovere di effettuare la valutazione sul dimensionamento del rischio med-mal e della sua gestione. Con riguardo alla soluzione di amministrarlo in-house, è opportuno che essi diano evidenza - nei loro atti - dei passaggi istruttori compiuti. Per evitare di incorrere in contestazioni di responsabilità circa presunte inefficienze gestionali nella copertura del rischio professionale medico, causa impreviste uscite per risarcimenti non accantonati.
Premesso ciò il collegio ribadisce che l'Azienda valuti l'opportunità di sottoscrivere una polizza soltanto per rischi catastrofali, ossia con garanzia solo sui sinistri di valore superiore al milione di euro.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In relazione e quindi alla richiesta di parere sul Bilancio d'esercizio 2022, questo Collegio ordinario insediatosi il 10 gennaio 2022 ha provveduto nei tempi tecnici necessari e compatibilmente con le problematiche COVID 19, ancora in corso, e con le attività di verifica avviate, ad una valutazione delle risultanze contabili e gestionali 2022.
Si osserva:
- come gli aspetti gestionali e sanitari correlati anche alla pandemia, evidenziati nella Relazione sulla Gestione del Direttore Generale (Commissario Straordinario), hanno avuto più tempi di verifica e non sempre ben rappresentati con il richiesto dettaglio.
- la carenza di correlazioni tra il Bilancio Preventivo e Bilancio Consuntivo, anche se dovuta a problematiche di organizzazione,gestione e contabilizzazione di tutti gli atti ,fatti ed azioni correlati ai costi della pandemia .
Il Collegio raccomanda inoltre all'Azienda di verificare un piano, significativo di razionalizzazione e sviluppo contenente azioni riguardanti i vari aspetti :
- programmazione degli acquisti delle prestazioni sanitarie e non sanitarie;
- Monitoraggio della spesa Farmaceutica ;
-potenziamento del controllo di gestione;
-contabilità analitica, in particolare dal punto di vista informatico;
- un sistema integrato per il monitoraggio e gestione dei cespiti e magazzino centralizzato;-
- Avvio di una revisione della politica di gestione del personale attraverso una più attenta rivisitazione della dotazione organica per macrostrutture ed unità operative , amministrative e sanitarie ,coerente con l'assetto organizzativo aziendale;
- Monitoraggio sulla diffusa applicazione dei contratti in regime di proroga;
- Una più attenta attività sulla struttura organizzativa adottati dall'Azienda, al fine di eliminare le criticità; migliorare nell'interfacciarsi e nell'allineamento dei dati, per rendere più agevoli le attività di controllo interno, con tutti gli organismi aziendali preposti alle procedure amministrativo contabili, connesse e affidati al PA aziendale che è garante attraverso le procedure e griglie adottate, della corretta contabilizzazione dei fatti e processi aziendali e della qualità e quindi di tutte le procedure amministrativo- contabili.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: